

**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
BARI**



DELIBERA COMMISSARIALE

N. 249 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: Consorzio c/ Ministero Ambiente per lavori bacino Capodacqua. Procedimento di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. promosso dall'Avvocatura Generale dello Stato dinanzi alla Corte di Appello di Roma. Nomina legale di fiducia

L'anno 2016, il giorno 30 del mese di MAGGIO in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, nominato con D.P.G.R. n. 624 del 01/12/2015, prorogato con D.P.G.R. n. 29 del 25/01/2016, assistito dal segretario verbalizzante, su proposta del Direttore di Area competente, i cui atti sono presso lo stesso depositati, adotta la presente deliberazione:

Premesso che, con sentenza n. 15006/06 del 04/07/06 (rep. 11950/06) il Tribunale di Roma, in relazione alla costituzione in mora, notificata al Ministero dell'Ambiente ed ai sindaci dei comuni di Gravina, Poggiorsini e Spinazzola, per i danni derivati dalla sospensione dei lavori di sistemazione idraulica del bacino imbrifero del torrente Capodacqua, disposta a seguito della nota del Ministero dell'Ambiente n. 160 del 02/07/1994, ed ordinanze sindacali del 08/03/1994, ha condannato il Ministero dell'Ambiente al pagamento in favore del Consorzio di € 12.652.864,42, oltre interessi;

Che, con successiva sentenza resa in Corte d'Appello di Roma, sez. Civile, n. 5327/2011, è stata riconfermata la citata sentenza di prime cure;

Che, con nota del 17/02/2013, il legale officiato dal Consorzio per la difesa nei giudizi sopra citati, prof. avv. Felice Ancora, inviò copia del Ricorso dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione proposto dall'Avvocatura Generale dello Stato per conto del Ministero dell'Ambiente avverso la sopra citata sentenza;

Che, con sentenza n. 5687/2016 la Corte ha cassato in parte la sentenza impugnata, rinviando alla Corte D'Appello la quantificazione del risarcimento dei danni subiti dal Consorzio;

Che, in data 18.05.2016 prot. 3501 è stato notificato all'Ente atto di citazione in riassunzione ex art. 392 cpc dinanzi alla Corte di Appello di Roma, promosso dall'Avvocatura Generale dello Stato, in nome e per conto del Ministero dell'Ambiente, con cui si chiede:

1. di condannare il Consorzio al pagamento della somma di € 15.062.154,57 corrisposto in sede di espropriazione forzata dei crediti oltre interessi legali e agli interessi anatocistici dalla domanda;
2. condannare il Consorzio al pagamento di ogni ulteriore somma che il Ministero dell'Ambiente fosse tenuto a corrispondere a Italfondario Spa, creditore del

Consortio, in sede di espropriazione forzata (assegnazione della complessiva somma di € 11.039.402,92 sospesa dal G.E.);

3. condannare il Consortio al pagamento delle spese ed onorari dei due gradi di merito e di quello di Cassazione

Letta la nota del 20/05/2016, con la quale l'avv. Felice Ancora ha relazionato circa la sentenza della Corte di Cassazione ed il ricorso in riassunzione promosso dal Ministero;

Considerato che, l'incarico di patrocinio legale, occasionato in via episodica da esigenza di difesa dell'Ente, a dispetto dell'incarico di consulenza e assistenza legale a contenuto complesso e per un periodo di tempo determinato, non soggiace alla normativa prevista per l'appalto di servizi legali, come asserito dal Consiglio di Stato, Sez. V, con la sentenza 11.05.2012, n.2730;

Che, tale assunto viene, peraltro, efficacemente ribadito dall'ANAC nella propria determinazione n.4/2011, par. 4.3, con cui si inquadra detta fattispecie nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale, tenuto conto che il servizio legale, per essere oggetto d'appalto, richiede qualcosa in più "un quid pluris per prestazione o modalità organizzativa" (cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n.19/2009/PAR);

Che, pertanto, sulla base della giurisprudenza consolidata si può procedere, senza indugio, all'affidamento "intuitu personae" all'incarico di che trattasi;

Ritenuto opportuno incaricare della difesa legale dell'Ente, in merito al succitato procedimento, l'avv. Felice Ancora, con studio in Roma, alla via di S. Costanza n. 7, anche in considerazione del principio della continuità professionale rispetto agli incarichi di cui in precedenza, che, peraltro, hanno avuto esito positivo, riconoscendo il compenso forfettario ed onnicomprensivo di € 6.000,00, oltre oneri di competenza;

Visto il D.M. 10.03.2014, n.55;

Vista la Legge Regionale 01.08.2014, n.37 art.23, comma 5;

Assunti i poteri di cui al D.P.G.R. n. 29 del 25/01/2016

DELIBERA

- 1) Per le ragioni richiamate in premessa che fanno parte sostanziale del presente deliberato, incaricare l'avv. Felice Ancora, della difesa legale del Consortio nel giudizio di riassunzione promosso dall'Avvocatura dello Stato, in nome e per conto del Ministero dell'Ambiente a seguito della cassazione della sentenza n. 5327/2011 della Corte di Appello di Roma, la cui udienza è stata fissata in data 15.11.2016;
- 2) Il legale officiato, con l'accettazione dell'incarico, si impegna, a conclusione del mandato, alla determinazione degli onorari a proprio favore, nella misura di € 6.000,00, oltre oneri di competenza, al lordo dell'acconto di cui al punto che segue;
- 3) Determinare in € 2.000,00, al netto della quota INPS e IRAP a carico del Consortio, l'acconto da corrispondere all'avv. Ancora per l'incarico officiato, specificando che la spesa riveniente dal presente provvedimento trova disponibilità sulle risorse finanziarie giacenti sul C/C bancario dedicato n. 301251 acceso a favore del sig. Commissario Straordinario presso la Tesoreria Regionale – Banco di Napoli s.p.a.;
- 4) La presente deliberazione è dichiarata d'urgenza ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 04/2012 e dichiarata immediatamente esecutiva attesi i tempi imposti dal richiamato atto giudiziario per la costituzione dell'Ente.

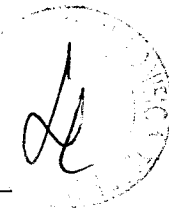
IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA Dott.ssa M.L. Congedo



IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe Corti

20/05



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL COMMISSARIO

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno 20/05/2016 dove resterà pubblicato sino al giorno 05/05/2016

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia

SERVIZIO FINANZIARIO

Anno: 2016 Codice Mecc.: 1 01 09 03

Capitolo: 5470 - Spese legali

Centro di
Costo:

Responsabile di Attività:

Numero Impegno: 755 Stato: Provvisorio Data: 31/05/2016

Provvedimento:

Soggetto: ANCORA FELICE
VIA ROVERETO, 18 - 00198 - ROMA (RM)
Codice Fiscale: NCRFLC53L31H501G

Oggetto: compenso forfettario ed omnicomprensivo a favore legale di fiducia per procedimento di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. promosso dall'Avvocatura Generale dello Stato dinanzi alla Corte di Appello di Roma

Previsione Iniziale:	385.000,00
Variazioni:	_____
Previsione Assestata:	385.000,00
Impegni Assunti:	99.598,29
Disponibilità:	285.401,71
Impegno con il presente Atto:	7.612,80
Disponibilità Residua:	277.788,91

Il Capo Settore Bilancio ed Economato
AREA FINANZIARIA
SETTORE CONTABILITÀ GENERALE
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
ROMA

Il Direttore dell'Area Finanziaria
CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Giuseppe C. C.